

# Istituto Comprensivo Statale "A. FOGAZZARO"

Via Brera, 12 - 28831 Baveno (VB)

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2018-'19

### " ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA "

INCONTRO DIRIGENTE SCOLASTICO – R.S.U.  
Venerdì **18 gennaio 2019**, ore 9.00

#### Presenti:

- Dirigente Scolastico : *BERGAMASCHI Grazia*
- R.S.U. : *LUZZI Ferdinando – MILONE Antonella - MIGNOSI Flavio*
- Segreteria Provinciale: Segretaria Provinciale CISL Scuola Piemonte Orientale *CABASSA Antonella*
- DSGA Tiziana Orsina – presente all'incontro per facilitare la verbalizzazione

#### Ordine del giorno:

1. Analisi bozza della contrattazione redatta dal Dirigente Scolastico;
2. Varie ed eventuali.

Il giorno venerdì **18 gennaio 2019**, alle ore 9.00 presso i locali della Direzione dell'Istituto Comprensivo "A. Fogazzaro" di Baveno, a seguito di convocazione prot.n.227 del 11/01/2019, si procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno:

#### Analisi bozza della contrattazione redatta dal Dirigente Scolastico:

1. Il Dirigente Scolastico apre la trattativa con la Delegazione dei Lavoratori in carica, chiedendo se dalla lettura della bozza trasmessa vi sono indicazioni – osservazioni o altri spunti da parte dei componenti la R.S.U. e della Segretaria Provinciale CISL.
  - a. La dott.ssa Cabassa chiede di specificare a pg.6 della bozza – art.12 comma 2 – l'articolo determinativo "la" dinanzi alla voce RSU indicata tra parentesi; segnala inoltre che, sempre a pg. 6 l'art.15 comma 1 potrebbe essere riformulato poiché la precettazione di 1 collaboratore scolastico per il servizio mensa dovrebbe essere espressamente previsto per i conviviti e non per altri casi; appurato che non vi è la necessità di inserire la disposizione così come specificata poiché le mense dell'Istituto sono gestite da personale esterno incaricato dal Comune di Baveno, si concorda per la seguente formulazione da inserire come ultimo punto dell'art. 15 "non essendo previsto il servizio di *scodellamento* presso questa Istituzione scolastica, non è necessario prevedere il mantenimento del personale collaboratore scolastico per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica"
  - b. Il Prof. Mignosi chiede di specificare il significato del contenuto dell'art. 16 comma 3 ultimo punto relativo all'individuazione di fasce orarie flessibili ma non determinabili a priori. La motivazione viene fornita dal DSGA, presente all'incontro, indicando che, a seconda delle esigenze del personale avente titolo, saranno individuate concordemente e in funzione del servizio nel plesso, delle fasce orarie che oscillano tra i 15 minuti e 1 ora entro le quali potranno essere posticipati gli ingressi e/o anticipate le uscite (per esempio ingresso tra le 7.00 e le 8.00 del mattino). Si precisa peraltro che la disposizione non si discosta da quella adottata negli anni precedenti.
2. Il Dirigente Scolastico illustra la bozza di CCII e la sua articolazione. Il nuovo CCII è stato predisposto- nella sua parte normativa - partendo dalla comparazione tra il vecchio CCII e il CCNL 2016-2018.

Nella prima parte – Disposizioni Generali – le indicazioni su applicazione /decorrenza e durata e a seguire tempi e modalità di svolgimento. Nel Titolo II – Relazioni Sindacali – il riferimento (come nel CCNL 2016/2018) all'attività di Informazione – Confronto e Oggetto della contrattazione. A seguire la disciplina di tutte le voci previste nell'art. 22 del CCNL e relative alla contrattazione a livello di Istituzione scolastica.

a. Riepilogo dell'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli Istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa":

La risorsa complessivamente disponibile per il **periodo settembre 2018 – agosto 2019**, come indicata nella nota prot.n. 19270 del 28/09/2018 del MIUR è pari a € 33.281,81 così distribuita:

- a) € 25.229,74 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'art. 40 – comma 5 – del CCNL del 19/04/2014;
- b) € 3.223,80 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali dell'Offerta Formativa;
- c) € 1.456,82 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale A.T.A.;
- d) € 1.600,47 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti;
- e) € 413,81 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di Educazione fisica;
- f) € 1.897,17 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 – comma 2 –quinta alinea del CCNL 07/08/2014;
- g) Fondo per la Valorizzazione dei docenti € 5.885,25 come da notaprot.n.21185 del 24/10/2018.

b. Il Dirigente Scolastico comunica inoltre le risorse derivanti **dall'avanzo degli anni precedenti:**

- a) Fondo dell' istituzione scolastica € 395,77 disponibile su POS SIDI ed € 18.247,69 da Programma Annuale 2018 – Aggregato A03 – Spese di personale – derivante da residui attivi non ancora introitati;
- b) € 693,33 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti;
- c) € 18,53 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 – comma 2 –quinta alinea del CCNL 07/08/2014 – vecchie assegnazioni;
- d) Fondo per la Valorizzazione dei docenti € 0,62

**3. Con riferimento all'assegnazione fondi si precisa quanto segue:**

la somma assegnata per Fondo di Istituto pari a € 25.229,74 per n. 6 punti di erogazione del servizio non trova corrispondenza nella situazione effettiva poiché la scuola – dall'a.s.2018/2019 - dispone di n. 5 punti di erogazione del servizio pertanto la somma dovrebbe essere decurtata di € 2.602,88 e ammontare pertanto a € 23.268,27.

La R.S.U. in merito concorda che qualora la somma di € 2.602,88 non fosse nella disponibilità del POS SIDI, verrà scorporata nella misura di € 300,00 dal fondo ATA e nella misura di € 2.302,88 dal fondo personale docente alla sola voce flessibilità organizzativa e didattica che verrà pertanto ricalcolata in proporzione per tutto il personale docente.

**4. Analisi delle tabelle del Prospetto Sintetico**

- Funzioni strumentali la dott.ssa Cabassa osserva che l'assegnazione fondi dell'Area 2 bis potrebbe avere un peso superiore a quella dell'Area 2 e dell'Area 3 che si riferiscono ad attività rivolte ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo l'una rivolta ad interventi di docenza l'altra ad attività di coordinamento e monitoraggio. Il Dirigente illustra le motivazioni relative alla distribuzione dei fondi in modo differenziato, giustificato dall'impossibilità di equiparare le suddette funzioni. La rappresentante sindacale sollecita un confronto dei rappresentanti della RSU con i colleghi docenti sull'argomento.
- Incarichi Aggiuntivi il DSGA specifica che il criterio di assegnazione è invariato rispetto agli anni precedenti e destinatario del fondo risulta il personale ATA non titolare della 1a o della 2a posizione economica – come da normativa vigente – ovvero 1 assistente amministrativo e 2 collaboratori scolastici di ruolo.
- Attività complementari di Educazione Fisica: la somma è destinata a remunerare l'attività del docente di educazione Motoria della scuola secondaria di I grado in particolare per le attività legate alla partecipazione dei Giochi Sportivi Studenteschi. La suddetta somma non potrà remunerare le attività svolte da insegnanti di scuola primaria pertanto - per le suddette figure della scuola primaria - l'attività di coordinamento sarà a carico del fondo di Istituto
- Valorizzazione dei docenti il Dirigente Scolastico precisa che l'art.38 del CCII indica i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente; come già precisato nel precedente incontro il Dirigente mantiene la proposta di distribuzione al personale docente nella frazione compresa fra 40 e 60% del personale, per quanto riguarda invece i compensi sarebbe orientata a mantenere gli stessi dell'anno precedente. Come da più parti richiesto, come sollecitato dalla dott.ssa Cabassa, il Dirigente Scolastico osserva che sarebbe ben felice di poter distribuire il fondo anche al personale non di ruolo essendo

pienamente consapevole delle attività svolte nell'Istituto sia dal personale docente di ruolo che dai supplenti. Allo stato delle cose però il Dirigente non ha elementi che possano autorizzare questo orientamento poiché risulta tuttora vigente il disposto del comma 128 – art. 1 della legge 107/2015 che recita: *"la somma di cui al comma 126, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria"*.

- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti: la somma verrà distribuita in base alle sostituzioni effettuate in base alla normativa vigente.
- Misure incentivanti per Progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2 – comma 2 – quinta alinea del CCNL 07/08/2014: la somma disponibile permetterà l'assegnazione di n. 54 ore di docenza.  
il Dirigente Scolastico condivide con i membri della RSU i seguenti criteri per l'utilizzo del finanziamento di cui sopra:
  - in linea con quanto richiesto dal Collegio Docenti Unitario – in considerazione del numero di alunni potenziali fruitori degli interventi e dell'organico docenti maggiormente ridotto per la Scuola Secondaria di I grado – la Scuola Primaria fruirà di un massimo di 2/5 delle risorse complessive;
  - considerando le disponibilità dei docenti ad effettuare ore di docenza in aggiunta all'orario di servizio saranno incaricati per le attività aggiuntive di docenza gli insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria che ne avranno fatto richiesta garantendo la realizzazione degli interventi attraverso metodologie didattiche innovative individuate nel Progetto presentato all'USR Piemonte;
  - i docenti saranno remunerati con la quota oraria pari a € 35,00 L.D. (tale importo consentirà di attivare complessivamente – con la somma a disposizione – un n° di ore di docenza pari a **52**).
- Finanziamento gestione servizi ausiliari in Convenzione con Comune di Baveno: la somma verrà distribuita in base agli effettivi impegni come da registro presenze.
- Indennità Direzione DSGA e sostituto: effettuate in base alla normativa vigente.
- Voci di spesa per attività aggiuntive con accesso al fondo di Istituto del personale docente:
  - Alla voce responsabile orario plesso s.p. Feriolo verrà aggiunta la dicitura organizzazione orari e sostituzioni
  - Su richiesta dell'ins. Milone si concorda nell'istituzione di una *banca ore* per le uscite didattiche così articolata:
    - Uscita didattiche intera giornata 1 ora
    - Uscita didattica di 2 giorni con pernottamento 3 ore
    - Limite massimo di ore in un anno scolastico 5 ore
    - Le uscite didattiche superiori a 2 giorni sono remunerate come da contrattazione pertanto non ricadono nella fattispecie della *banca ore*
    - Le ore accumulate dovranno essere recuperate a domanda entro il termine delle attività didattiche
    - La gestione della banca ore resterà in capo ai responsabili di plesso
  - Il compenso previsto per Commissioni e gruppi di lavoro presenta un budget appena sufficiente a remunerare gli effettivi impegni. Come da indicazioni della Legge 205/2017 art. 1 c. 593 - all'interno di questo budget saranno riconosciuti gli impegni di specifici Gruppi di lavoro per la valorizzazione dell'impegno in attività che mirino alla diffusione di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
  - Alla voce ORE DI DOCENZA per attività di recupero rivolte ad alunne/i con BES o in potenziamento in diversi ambiti della scuola secondaria, il Dirigente Scolastico, preannuncia l'avvio di attività di potenziamento nell'ambito artistico e umanistico (corsi di latino).
- Voci di spesa per attività aggiuntive con accesso al fondo di Istituto del personale ATA:
  - La distribuzione delle ore è stata effettuata in base alle esigue disponibilità economiche. Le voci restano invariate rispetto agli anni precedenti.
    - La dott.ssa Cabassa propone di sopperire alla mancanza di fondi da destinare alla voce di spesa relativa alla sostituzione dei colleghi assenti riconoscendo ore di aggravio/intensificazione del lavoro svolto nel proprio orario di servizio per effettuare il lavoro dei colleghi assenti che potranno essere recuperate in giornate ove non vi siano attività didattiche.

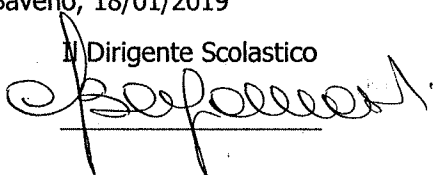
- Il DSGA ritiene di voler effettivamente proporre una maggior remunerazione dell'attività svolta per la sostituzione dei colleghi assenti - all'interno del budget assegnato - ma ritiene che non possano essere recuperate ore di lavoro riconosciute come "aggravio/intensificazione" poiché le ore a recupero possono essere individuate solo tra le ore di lavoro straordinario, determinando altrimenti un danno erariale.

5. A seguito dell'analisi del testo e delle considerazioni generate si concorda quanto di seguito elencato:
- Sarà indetta un'Assemblea con il personale docente e ATA nella giornata di Mercoledì 30 gennaio 2019 dalle ore 8.00 alle ore 9.00 per il personale docente e dalle ore 9.00 alle ore 10.00 per il personale ATA.
  - Si concorda per lo svolgimento della prossima riunione della RSU con il Dirigente Scolastico nella giornata di Mercoledì 06/02/2019 alle ore 9.00.

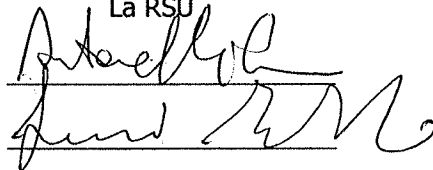
Alle ore 11.50 la seduta è tolta.

Baveno, 18/01/2019

Il Dirigente Scolastico



La RSU



Per la Segreteria Provinciale:

Segreteria Provinciale CISL Scuola Piemonte Orientale:

